



Provincia di Reggio Calabria

Segreteria / Direzione Generale

RELAZIONE ATTIVITA' ANTICORRUZIONE ANNO 2015

La legge n.190/2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, affronta il problema della corruzione sia dal punto di vista penalistico connesso alla repressione dei fenomeni corruttivi, sia dal punto di vista amministrativo, introducendo una serie di strumenti per la realizzazione di un sistema organico di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità nella Pubblica Amministrazione attraverso la promozione dell'etica pubblica, la totale trasparenza dell'attività amministrativa e la formazione del personale che opera nella P.A.

La Provincia di Reggio Calabria con Deliberazione G.P. n. 24/2013 ha nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione", nella persona del Segretario Generale dell'Ente, a cui, tra l'altro sono state assegnate le competenze di cui ai commi 8 e 10 dell'art. 1 L. 190/2012, in particolare:

- l'elaborazione della proposta del Piano per la prevenzione della corruzione;
- il monitoraggio e la verifica dell'efficace attuazione del piano e la sua idonea e corretta applicazione;
- la redazione entro il 15 dicembre di ogni anno di una relazione circa l'attuazione e l'efficacia del Piano;
- l'individuazione, di concerto con i Dirigenti competenti, del personale da inserire nei programmi di formazione;
- la vigilanza circa il rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e ed incompatibilità degli incarichi;
- la verifica dell'attuazione delle disposizioni di legge in tema di autorizzazioni di incarichi esterni;

- il rilascio di pareri in tema di corretta applicazione del codice di comportamento.

Il “Piano della prevenzione della corruzione per le annualità 2015 – 2017 è stato approvato con deliberazione di G.P. n. 2 del 02/02/2015. Si caratterizza come strumento di prevenzione della corruzione volto all’adozione di misure concrete ad evitare fenomeni corruttivi ed implementare azioni comportamentali idonee al rafforzamento dell’etica, rappresentando, pertanto, un fondamentale tassello per l’Ente nel processo di gestione del rischio. A tale scopo, sono state individuate le attività a più elevato rischio di corruzione, fornito il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicato le procedure più idonee a prevenire anche con interventi formativi, il verificarsi di casi del medesimo rischio, prevedendo, tra l’altro, la rotazione degli incarichi. Durante il corrente anno in più occasioni è stato richiesto al Capo dell’Amministrazione la rotazione degli incarichi dei dirigenti “tecnici” e della dirigente della SUAP (Stazione Unica Appaltante), ma ciò non è avvenuto.

Anche per il corrente anno le attività hanno riguardato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni; i casi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi del D.Lgs. 39/2013 ed il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Tra i principali adempimenti adottati, derivanti dal Piano Anticorruzione della Provincia, si segnala:

- La notifica a tutti i dipendenti del Piano Anticorruzione;
- Il sistema di controllo di regolarità amministrativa e le relative griglie di rilevazione, provvedendo nell’ambito dell’attività di auditing amministrativo interno all’individuazione, con cadenza trimestrale, degli atti da sottoporre a controllo, con procedura di estrazione casuale.
- L’elaborazione e realizzazione del piano di formazione riveste un’importanza cruciale nell’ambito della prevenzione della corruzione. Infatti, lo scopo è quello di produrre una omogenea base di conoscenza che è presupposto essenziale per la realizzazione di specifiche competenze nei settori a più alto rischio corruttivo attraverso la diffusione delle buone pratiche amministrative ed orientamenti giurisprudenziali su vari aspetti dell’azione amministrativa oltre che su principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati. Per l’anno in corso la formazione ha trattato le seguenti tematiche:

- Le Società Partecipate degli Enti Locali dopo la Legge di Stabilità. Le incombenze e i compiti di controllo dei soci pubblici;
 - Etica, Legalità e anticorruzione;
 - Il sistema di individuazione delle aree a rischio di commissioni di illeciti;
 - Le attività ed i procedimenti esposti a rischio corruzione.
- L'Ente ha previsto la costituzione di parte civile nei procedimenti penali nei quali risultano coinvolti i dipendenti della Provincia;
 - Sono state attivate azioni e misure di prevenzione con la rotazione del personale non dirigente addetto alle aree a rischio.
 - La trasparenza dell'attività amministrativa (vedi relazione allegata), è stata assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web dell'Ente, delle informazioni tra le quali è più elevato il rischio di corruzione, sulle retribuzioni e sui tassi di assenza e di maggiore presenza (art. 21 legge 69/2009) attraverso la pubblicazione nel sito WEB dei curricula e del trattamento economico dei Dirigenti oltre che delle assenze e presenze del personale. Sono state osservate le finalità della trasparenza e dell'integrità attraverso la pubblicazione dell'elenco dei soggetti cui sono stati conferiti incarichi esterni, ai sensi dell'art. 3, comma 54, L. 244/2007, nonché relativamente alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e dell'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e, comunque, di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, ai sensi dell'art 18 della legge n. 134 del 7/8/2012 e delle successive disposizioni di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013.
 - Risulta pubblicato il codice di comportamento dei dipendenti in linea con quello nazionale di cui al D.P.R. n. 62/2013. Lo stesso è stato notificato a tutti i Settori dell'Ente;
 - E' stata data esecuzione alla protocollazione informatica con la contabilizzazione dei tempi procedurali;
 - E' stata altresì attivata la procedura per la gestione individuale da parte dei dirigenti degli atti con sottoscrizione con firma digitale;
 - Risulta operativa la piattaforma della gestione delle LL.PP. La piattaforma utilizzata è Alice Lavori WEB attraverso la quale è possibile coordinare tutte le informazioni relative ai procedimenti riguardanti i lavori pubblici, dalla

progettazione all'esecuzione fino al collaudo delle opere, rappresentando la banca dati attraverso un'interfaccia semplice ed intuitiva.

- Risulta attivo il portale delle gare telematiche.
- Sono state impartite ai Sigg.ri Dirigenti dell'Ente precise e puntuali direttive in tema di lavori pubblici di somma urgenza, con obbligo da parte degli stessi, al verificarsi di situazioni per le quali accertino la rispondenza dei delineati requisiti a norma di legge di notiziare lo scrivente e contestualmente il Sig. Comandante della Polizia Provinciale anche al fine di una immediata verifica dello stato dei luoghi.
- E' stata pubblicata la direttiva in materia di whistleblowing e le relative istruzioni in materia di sistemi di segnalazione, ai sensi art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001.

La presente relazione rappresenta, pertanto, il lavoro portato a termine, rispettando le tempistiche stabilite, proseguendo il percorso finalizzato a diffondere e consolidare la cultura della legalità.

Reggio Calabria 09/12/2015

f.to Il Segretario/Direttore Generale
Dott. Antonino Minicuci

Piano della prevenzione della corruzione annualità triennale 2015-2017

Relazione avanzamento attività trasparenza annualità 2015

Premessa

La Provincia di Reggio Calabria ha adottato nel corso degli anni una serie di strumenti amministrativi e tecnologici finalizzati ad attuare la più ampia trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di soddisfare a quanto previsto dalla normativa.

In questo percorso ha avuto un ruolo fondamentale l'informatizzazione dell'azione amministrativa; l'Ente ha infatti avviato un programma indirizzato alla produzione in originale informatico di documenti ed alla loro pubblicazione sul sito istituzionale.

Tale azione è stata avviata integrando le competenze professionali ICT con quelle giuridiche e archivistiche, sviluppando un serio percorso interno di formazione del personale e garantendo il costante supporto tecnico agli uffici.

Tale approccio ha portato ai seguenti risultati nel corso del 2015:

- la gestione dell'iter delle determinazioni in modalità informatica;
- maggiore trasparenza dell'azione amministrativa con la tracciabilità di tutti i passaggi;
- maggiore efficienza e minimo consumo di carta e materiali di consumo.

Da un punto di vista della trasparenza, grazie a questo approccio, gli atti amministrativi creati in originale nativo informatico e firmato digitalmente, sono dal 01/01/2015 pubblicati all'Albo online, fatto salvo i casi in cui prevalgano esigenze di tutela della riservatezza dei dati personali (pubblicazione atto in estratto e/o senza eventuali allegati).

Programma Trasparenza ed Integrità – obiettivi 2015-2017

La sezione 8 del piano della prevenzione della corruzione annualità 2015-2017 ha previsto una serie di attività da portare avanti nel quadro del Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Sono stati individuati per il triennio 2015-2017 i seguenti obiettivi generali per la trasparenza (comuni ai vari piani triennali):

- implementazione e aggiornamento dei dati pubblicati nell'area Amministrazione Trasparente attraverso il costante rapporto con i Referenti e lo sviluppo tecnico delle varie sezioni del portale web (costruzione di tabelle di inserimento, scambio dati tra applicazioni, ecc.)
- implementazione e aggiornamento dei dati da trasferire nelle sezioni di Archivio o da rimuovere in funzione delle scadenze previste dalla norma di riferimento.

Sono stati altresì individuati i seguenti obiettivi specifici (propri delle annualità 2015-2017):

- sviluppo di sezioni dedicate per inserimento diretto dei dati sul portale da parte dei Referenti (attraverso l'articolazione tabellare delle sezioni);
- sviluppo integrazioni con applicazioni gestionali interne in modo da automatizzare alcuni flussi informativi (in particolare per le tempistiche dei procedimenti);
- gestione dell'iter delle deliberazioni in modalità informatica;
- organizzazione di almeno quattro "giornate della Trasparenza" mirate a riunire i Referenti per analizzare le criticità e le proposte di miglioramento.
- diffusione di servizi di e-government e garantire l'accesso sempre più ampio dei cittadini e degli utenti ai servizi online. In particolare una più efficiente implementazione dei sistemi come la Posta elettronica certificata (PEC), la digitalizzazione dei servizi, lo sviluppo di modelli di interlocuzione online con l'ente e l'applicazione diffusa del Codice dell'amministrazione digitale (CAD).
- realizzazione di progetti finalizzati a garantire la piena trasparenza dei dati pubblici (open data) per ampliare i servizi di accesso diretto ai dati pubblici e a valorizzare il patrimonio informativo dell'ente al fine di favorire l'accountability dell'azione amministrativa.
- una più stringente conformità delle modalità di pubblicazione dei dati, sul sito istituzionale,

rispetto alle indicazioni delle "Linee guida per i siti web della PA", con particolare attenzione a trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici, aggiornamento e visibilità dei contenuti, accessibilità e usabilità, classificazione e semantica, formati aperti, contenuti aperti.

Attività in corso

In primo luogo si è provveduto a costituire il "gruppo di lavoro per la trasparenza" (provvedimento del 28/04/2015 prot. 0151975) in modo da garantire un supporto operativo al Responsabile.

La prima attività svolta dal gruppo si è concretizzata nella verifica della sezione trasparenza del portale web, la relativa griglia di rilevazione al 30/05/2015 è stata trasmessa all'OIV ed al Direttore Generale nella qualità di Responsabile Anticorruzione evidenziandone le criticità (in primo luogo quelle relative alla sezione dei dati degli amministratori).

A seguito della verifica i vari settori sono stati sollecitati alla trasmissione degli aggiornamenti di loro competenza, altri due monitoraggi sono stati effettuati al 30/09/2015 ed al 30/11/2015.

Permane la criticità già segnalata sui dati patrimoniali e reddituali degli amministratori.

Tre giornate per la trasparenza da condurre con i referenti dei vari settori sono state fissate per i giorni 02/12/2015 (già effettuata) – 09/12/2015 (programmata) – 16/12/2015 (programmata).

La quarta prevista sarà effettuata entro fine anno per cercare di completare le attività di aggiornamento dati della sezione Amministrazione Trasparente e presentare il quadro di scadenze correlate alle pubblicazioni xml delle procedure di affidamento da completare entro il 31/01/2016.

Una seconda attività condotta ha consentito di definire le prime schede integrate nell'applicazione di gestione degli atti amministrativi (suite @kropolis) per l'inserimento diretto dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013 artt. 23 – 26 e 37 da parte dei vari settori e la successiva estrazione centralizzata per la pubblicazione. L'aggiornamento è stato installato a fine luglio 2015, gli ultimi test sono stati condotti mentre la formazione del personale partirà da gennaio 2016.

Terzo elemento portato avanti è quello relativo alle modalità di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale. È stata avviata la revisione dei documenti che non rispettano le indicazioni delle "Linee guida per i siti web della PA", tale revisione è tuttora in corso e proseguirà anche nel corso dei primi mesi del 2016.

Attività da completare entro il 31/12/2015

Per la prima annualità del piano, oltre all'organizzazione delle giornate per la trasparenza, sono stati definiti gli iter "digitali" delle deliberazioni (Giunta e Consiglio). Entro il 31/12/2015 verranno completati i test di funzionalità e dal gennaio 2016 verrà avviato il programma di formazione ed affiancamento al personale per l'utilizzo.

Reggio Calabria, 07 dicembre 2015

**f.to Il Dirigente
Ing. Fabio V.zo Nicita**